

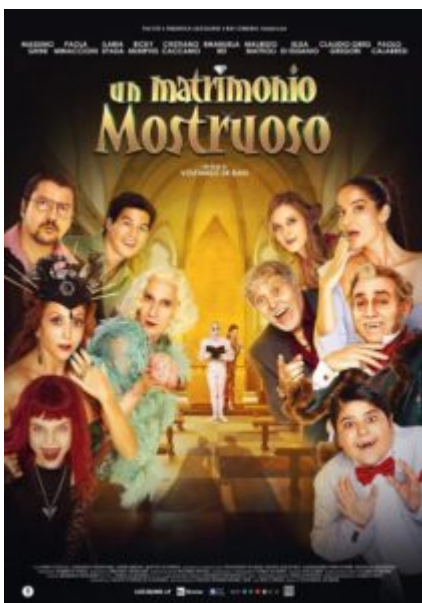
# Un matrimonio mostruoso di Volfango De Biasi

**Un matrimonio mostruoso (Italia, 2023)**

*Regia: Volfango De Biasi. Sceneggiatura: Michela Andreozzi, Alessandro Bencivenni, Filippo Bologna, Volfango De Biasi. Fotografia: Roberto Forza. Montaggio: Stefano Chierchiè. Musiche: Michele Braga. Produttore: Federica Lucisano, Fulvio Lucisano. Casa di produzione: Italian International Film, Rai Cinema. Genere: commedia, fantastico, orrore. Durata: 101'. Interpreti: Massimo Ghini (Vladimiro), Paola Minaccioni (Brunilde), Ilaria Spada (Stella/Sole), Ricky Memphis (Remo), Cristiano Caccamo (Adalberto), Paolo Calabresi (Zio Nanni/Isadora), Emanuela Rei (Luna/Luana), Maurizio Mattioli (Glauco), Elisa Di Eusanio (Monia), Greg (Dr. Frankenstein), Sara Ciocca (Salmetta), Vincenzo Sebastiani (Ivano), Mattia Lucentini (Hugo), Irene Girotti (Elfo).*

Perfetto sequel de *Una famiglia mostruosa* (2021), in totale sintonia con la spudoratezza fatta cinema che caratterizza la produzione comica italiana, un lavoro inutile che spreca il talento di un buon regista come **Volfango De Biasi**. Soggetto ai minimi termini, sceneggiatura che non strappa mai il sorriso, scritta da ben quattro autori (**Andreozzi, Bencivenni, Bologna e De Biasi**), montaggio compassato (101 minuti di assoluta noia) di **Stefano Chierchiè**, fotografia anonima di **Roberto Forza**. Attori che non sarebbero male, se avessero dei dialoghi decenti da recitare, anche se **Lucia Ocone** viene sostituita nel ruolo della strega da **Paola Minaccioni**, ma non la fa rimpiangere. **Massimo Ghini** è ancora il vecchio vampiro nobile, mentre abbiamo tra i nuovi **Ricky Memphis, Maurizio Mattioli e Greg**. Mancano dal primo film i grandi vecchi (**Pippo Franco e Barbara Bouchet**), mentre **Lillo** (finto morto) si vede solo in

una breve sequenza, in fuga con la sorella della moglie in un paradiso fiscale. Tutta la storia ruota attorno a un possibile matrimonio tra l'umana Stella (Spada) – che vuol mettere le mani sul patrimonio di famiglia – e il mostro Vladimiro (Ghini), in crisi con la moglie Brunilde (Minaccioni), che pare aver perso i poteri. Non molto da dire su una storia che spreca quel poco di buono che avevamo visto nel primo lavoro – almeno originale -, qui si raschia il barile e le battute sono davvero ai minimi storici. Tra le cose più divertenti lo zio Nanni (Calabrese) che ruba il cervello di Isadora e si trasforma in una femmina vogliosa e innamorata del rozzo Glauco (Mattioli). Per il resto tutto sa di già visto e di già detto (meglio) in numerose precedenti commedie, anche se qui siamo più nel campo della farsa del peggior tipo che della black-comedy. Parodia horror sfilacciata e poco suggestiva, corredata dalle musiche ordinarie di **Michele Braga**. Tra gli interpreti ricordiamo con piacere Greg come dottor Frankenstein, forse uno dei momenti migliori della pellicola. *Un matrimonio mostruoso* è uscito al cinema nel 2023, prima TV durante le feste natalizie 2024, adesso su *Rai Play*. Se non avete di meglio da fare scaricatela. Io vi ho avvisati...



*Tutti i diritti riservati per immagini e testi agli aventi diritto □.*